



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio XV - Ambito territoriale per la provincia di Ravenna

COMUNICATO STAMPA

“Like – Storie di vita on line”

**Faenza, 24 febbraio 2015 - Aula Magna ITCG “Oriani”, Via Manzoni 6
Ravenna, 27 febbraio 2015 – Sala Congressi, Largo Firenze**

Un percorso interdisciplinare – tra documentari, foto, filmati, approfondimenti e inchiesta giornalistica - articolato su 2 giornate di riflessione e incentrato sul tema del cyberbullismo e dell'adescamento on line. Il format è stato ideato e curato dal noto giornalista-scrittore-comunicatore Luca Pagliari.

La Consulta Provinciale Studentesca di Ravenna ha deciso di condividere con il Rotary Club di Faenza, di Ravenna Host e la Fondazione Rotary Distretto 207 un Progetto di sensibilizzazione, informazione e formazione organizzando per gli studenti delle classi I^a e II^a di scuola secondaria di II° grado, due giornate di incontri (24 febbraio 2015 all'ITCG Oriani di Faenza e il 27 febbraio 2015 alla Sala Congressi di Ravenna) dedicate al tema del bullismo praticato attraverso i social.

“Like – storie di vita online” racconta di un ragazzo non omologato, un liceo romano, un suicidio impensabile. La storia di Andrea, meglio conosciuto come il ragazzo dai pantaloni rosa. Nessuna ricerca di colpevoli, nessun processo mediatico. Solo la nuda storia di un ragazzo che si è tolto la vita a soli 14 anni e che aveva subito insulti pesantissimi sul web. Il peso delle parole, il disagio covato in silenzio, il dolore di una madre e di una famiglia.

Il bullismo è un'azione di sistematica prevaricazione o sopruso da parte di un adolescente (o da un gruppo) nei confronti di un coetaneo, percepito come più debole (vittima) al fine di esercitare potere (soprattutto psicologico) nel contesto sociale dove vivono vittime ed autori.

Di per sé non costituisce reato, ma per la violenza che lo connota, può sfociare in un reato se il comportamento non viene fermato per tempo.

Scopo dell'iniziativa è, dunque, realizzare una rete di sostegno, un'opera di sensibilizzazione, informazione e formazione nei confronti degli adolescenti che frequentano le prime classi di scuola superiore: i soggetti statisticamente più esposti al rischio di soprusi.

L'iniziativa si raccorda e si integra con il progetto della Polizia di Stato denominato “Una vita da social” e con la recente istituzione, da parte del Ministero dell'Interno, su l'intero territorio nazionale di un'utenza telefonica (43002) con la quale studenti, insegnanti, personale ATA e genitori possono inviare un SMS per segnalare episodi di bullismo oltre che dispaccio di sostanze stupefacenti rilevati all'interno delle scuole o nelle immediate vicinanze.

Responsabile del procedimento: Doris Cristo
e-mail: doris.cristo@gmail.com Tel. 0544/789360

via di Roma, 69 – 48121 RA – Tel. 0544789351

PEC: csara@postacert.istruzione.it PE: usp.ra@istruzione.it WEB: <http://www.ra.istruzioneer.it>